

## Le emozioni della scienza sono per tutti



In piazza San Carlo mostre, conferenze, laboratori per avvicinarsi alle varie discipline in modo divertente

**ANTONIO LO CAMPO**

Tutti in piazza per la scienza e le emozioni che l'accompagnano. E' lo slogan della grande festa dedicata alle più svariate materie scientifiche, che quest'anno cambia sede, per essere presente in un'area ancor più grande e suggestiva: piazza San Carlo. Sarà un party per la conoscenza, dedicato a tutti, adulti e ragazzi, che CentroScienza ha promosso nell'ambito delle Settimane della Scienza, una lunga serie di eventi che proseguiranno per tutto il mese di

giugno in attesa dell'evento ESOF 2010, che si terrà al Lingotto ai primi di luglio. In piazza San Carlo, nelle giornate dal 14 al 16 maggio (orario: venerdì dalle 15 alle 20; sabato e domenica dalle 10 alle 20), con la «Tenda della Scienza» si potrà sperimentare, giocare e imparare in vari stand ed exhibit, con fisica, matematica, storia antica, astronomia e nuove tecnologie.

**BOLLE D'ARIA.** Il tutto partendo anche da un semplice fenomeno, come le «Bolle d'aria», realizzato in collaborazione con RiunArt, per una sarabanda di giochi con grandi e leggeri giochi ad aria, tra bolle vaganti, tubi volanti e serpenti da cavalcare. Grande protagonista è l'aria, ed è da qui che partono i concetti che arrivano allo sviluppo delle mongolfiere e dei dirigibili.

**MISURIAMOCI CON GLI EGIZI.** Non manca la storia, con «Misuriamoci con gli Egizi», in collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali. Gli antichi egizi, in un'epoca in cui realizzarono opere straordinarie, avevano anche conoscenze astronomiche, e potrebbe esistere un forte legame tra la costruzione delle Piramidi e la loro conoscenza della volta celeste. Si può partecipare direttamente a quiz su questi temi, misurando le piramidi di Cheope e di Giza, e imitando l'arte dei tenditori di funi per scoprire molti segreti di quella civiltà.

**SULLE TRACCE DEL DNA.** Il Life Learning Center, Fondazione per le Biotecnologie di Torino, ha invece ideato «Sulle tracce del Dna», una sorta di giallo scientifico in cui ci si trasforma in detective-scienziati.

**IL CIRCO DELLA SCIENZA.** Sempre al gioco, come potrebbero fare scienziati e giocolieri, ma per scoprire come i corpi si muovono, stanno in equilibrio e su come scienza e creatività assieme realizzano evoluzioni e scenari spettacolari, è dedicato «Il circo della scienza», in collaborazione con Pisquadro.

**ACCENDI IL CERVELLO.** Anche quest'anno sarà presente in piazza San Carlo con un exhibit di «Accendi il cervello» di Experimenta, dove si potranno comprendere meglio alcuni tra i misteri ancora inesplorati dell'organo dell'intelligenza. E poi ancora si ritorna in piazza San Carlo con i «Solidi platonici», a cura del Festival della Scienza di Grugliasco (giunto alla terza edizione), con il Museo Regionale di Scienze Naturali; sarà un laboratorio in cui si costruiranno con cannucce e cartoncino i solidi, e quindi il tetraedro, l'esaedro, l'ottaedro, l'icosaedro e il dodecaedro. Questi

solidi sono importanti per la matematica e per l'intera cultura europea. Sempre il Museo di Scienze Naturali ha curato «La geometria della natura» per osservare, numerare, catalogare e misurare i regni animale, vegetale e minerale, e anche qui con un po' di matematica, che non è separabile dalla realtà, ma ha come sorgente la natura stessa. Si resta sempre tra i numeri con «Giocare con i numeri», in collaborazione con Quercetti, dedicato ai bambini più piccoli, per imparare la matematica divertendosi.

DIGILANDIA. E poi, la tecnologia, con «Digilandia», il laboratorio interattivo ideato da Matefitness e Cnr-Psc, per un viaggio alla scoperta delle applicazioni matematiche a internet e alla robotica; un percorso tra passato, presente e futuro con esperienze e attività interattive inedite, dopo le quali, sottolineano gli ideatori, «il vostro computer non sarà più quello di prima». Nel frattempo, nei giorni dal 14 al 20 maggio, si svolgeranno altre iniziative di rilievo. Oltre alla «Notte dei Musei» (servizio nella pagina accanto), proseguirà «La stanza della scienza» (fino al 27 giugno al Museo Regionale di Scienze Naturali, in Via Giolitti 36), che propone un percorso multidisciplinare affacciato sui settori della biologia, fisica, chimica e statistica. I visitatori possono mettere alla prova sé stessi, alla ricerca dello scienziato che è in ognuno di loro, in un'avventurosa esplorazione tra curiosità, capacità di osservare il mondo intorno a sé con occhi nuovi, e formulare ipotesi. La stanza della scienza è dedicata in modo particolare alle scuole, che possono prenotarsi allo 011/839.49.13 presso Associazione Centro Scienza Onlus. All'ecologia e a come evitare il sacchetto di plastica è dedicato «Le plastiche e...il consumo consapevole dell'ambiente», in programma fino al 31 maggio al Museo A come Ambiente (corso Umbria 90); è un laboratorio di divulgazione scientifica per gli studenti di ogni fascia scolastica e per adulti di tutte le età. Orari: per le scuole dal lunedì al venerdì (4 euro per studente per un'ora e mezza; 8 euro per 3 ore con laboratorio); per le famiglie e singoli al sabato e domenica dalle 14,30 alle 19,30 al costo di 4 euro con prenotazione. Info allo 011/070.25.35.

Da segnalare anche «Il giardino di down house», principi di bioarte, in programma sabato 15 maggio alle 15 con visita guidata e alle 16 con laboratorio, presso il Centro Sperimentale d'Arte Contemporanea (via Giordano Bruno 31 - ingresso gratuito su prenotazione fino ad esaurimento posti), «Libri e giochi di divulgazione scientifica», che prevede un'apertura straordinaria sabato 15 dalle ore 15,30 alle 18,30, presso il Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia (info al n. 011.19784944 e sito al [www.fondazionetancredidibarolo.it](http://www.fondazionetancredidibarolo.it)). Non mancherà il teatro: il 17 maggio, ore 15, al Teatro Vittoria (via Gramsci 4) con «Teatro e Teoremi», l'Associazione Subalpina Mathesis per «Progetto Teatro in Matematica» di Eugenia D'Aquino, ha ideato uno spettacolo che prende spunto da una possibile congiura ordita dai pitagorici per eliminare Ippaso da Metaponto, responsabile della divulgazione del segreto dei numeri irrazionali (info e prenotazioni al 339/478.86.86). E non mancherà un assaggio d'arte, con «Arte, Scienza e Tecnologia - Dall'Uomo di Vitruvio all'Uomo di Avatar»; il 19 maggio, ore 17, presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università di Torino (via Verdi 8). E' una conferenza che vedrà come relatori Salvatore Coluccia, Gian Pietro Quaglino, e Angelo Raffaele Meo. Si affronteranno i temi sugli intrecci tra arte e scienza, dove l'arte spesso ne diventa sostanza.

Percorrendo a ritroso il cammino dell'umanità infatti, non è facile ritrovare l'inizio di quel filo che da millenni lega la produzione artistica al mondo della scienza e della tecnica, laddove Leonardo rappresenta uno dei modelli più significativi. Info allo 011/660.42.22, [www.asp.torino.it](http://www.asp.torino.it) Tutti gli appuntamenti delle Settimane della Scienza 2010 si trovano sul sito [www.settimanedellascienza.it](http://www.settimanedellascienza.it)

## Ultimi numeri per "Matefitness": domani l'ultimo laboratorio aperto a tutti



**La Spezia.** Chiude domani la scoperta della Matematica iniziata dall'istituto Comprensivo di Via Napoli.

L'iniziativa deidcata a piccini e grandi è "Matefitness: la palestra della matematica" "Attraverso una serie di attività – spiegano gli organizzatori – facciamo studiare la matematica in modo innovativo e soprattutto coinvolgente: un vero e proprio allenamento. pratico aperto non solo ad alunni, docenti e famiglie ma a tutta la città'. L'ultimo appuntamento è per domani, domenica 9 maggio, dalle 10 alle 13 con il laboratorio di

‘Etnomatematica’ aperto a tutti.

Il ‘Matefitness’ è nato nel 2006 a Genova da un'idea della presidente del Festival della Scienza.

08/05/2010 21:45:43

redazione

# Matefitness ed Etnomatematica: imparare a conoscerle divertendosi



**La Spezia.** Per molti la matematica a volte può essere una materia un po' ostica. Rotirvarsi a riflettere su un calcolo che non viene o non capire dei passaggi di calcolo per molti è un vero proprio incubo e può capitare che non si abbia la voglia di studiare la matematica.

Forse il primo passaggio per uscirne vivi è capirne le origini e perchè no magari anche divertendosi. Questo è lo scopo dell'iniziativa: "la matematica apre la mente" organizzato alla scuole di Via Napoli.

La particolarità di questo progetto che, in un

connubio di divertimento movimento e didattica, avvicina i ragazzi alla matematica dando vita alla "Mate fitness".

"La matematica apre la mente" è rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado, che faranno una full immersion nel mondo dei numeri.

L'iniziativa non è rivolta solo ai bambini ed ai ragazzi, in fatti con un corso di "etnomatematica" anche i più grandi assieme ai più giovani potranno scoprire tante cose nuove.

L'etnomatematica è una branca della matematica che ripercorre la materia attraverso la storia ed il suo impiego in tante materie come economia, letteratura e musica.

"La mateamtica è molto importante- ha dichiarato Enrica Beverini, Dirigente scolastico dell'isituto comprensivo isa 3 di via napoli- l'etnomatematica è utile nella nostra scuola perchè il nostro istituto è multietnico e con lo studio di questo progetto possiamo vedere come la matematica unisce tutti i popoli del mondo come noi vogliamo che lo siano i nostri alunni."

06/05/2010 20:30:28

redazione